VareseNews

Il progetto #VareseDoYouBike pedala: posizionata la prima colonnina per e-bike alle porte della Valganna

Pubblicato: Venerdì 8 Luglio 2022

Il territorio del Varesotto sta puntando forte sulla turismo, in particolar modo sul cicloturismo. La Camera di Commercio ha avviato il progetto **#varesedoyoubike** che intende rafforzare il rapporto tra turismo e amanti della bicicletta, sfruttando le arterie immerse nelle natura che sono vanto del nostro territorio.

Una di queste è la Valganna e proprio sulla ciclabile che sta sorgendo, nella mattinata di venerdì 8 luglio è entrata in funzione **la prima colonnina di ricarica per e-bike,** installata al Laghetto Fonteviva, nel territorio di Induno Olona alle porte della strada della Valganna, lungo i percorsi predisposti sul territorio della Comunità Montana del Piambello. Saranno 9 le colonnine che, entro la fine di luglio, saranno installate in località che vanno da Viggiù a Porto Ceresio e Ponte Tresa, passando per Cunardo, Cugliate Fabiasco, Ardena e Casso al Monte.

Il **presidente della Camera di Commercio di Varese Fabio Lunghi** ha spiegato: «Dopo che, grazie a Camera di Commercio, si sono formate delle guide cicloturistiche a livello provinciale e dopo la predisposizione dei percorsi, con la presentazione delle colonnine e-bike **oggi diventa completamente operativa l'attività sulla prima delle sei aree in cui si è suddivisa la provincia per l'iniziativa #varesedoyoubike**. Ciascuna area vede il coinvolgimento di enti locali e operatori privati sotto i coordinamento di un'istituzione, in questo caso la Comunità Montana del Piambello, che ringrazio per l'impegno profuso fin dalle prima fasi di progettazione».

Il **presidente della Comunità Montana, Paolo Sartorio**, che ha aggiunto: «Insieme ai nostri Comuni abbiamo accolto con entusiasmo le linee guida dell'iniziativa. **Quello che ci ha proposto Camera di Commercio è un modello di sviluppo che guarda al turismo, all'ambiente e alla salute dei cittadini,** offrendo opportunità di crescita al tessuto economico del territorio. Rispetto al loro progetto abbiamo accolto l'idea e ci fa piacere essere inseriti un una rete che dà un marchio generale per tutto il territorio. Le 9 colonnine sono state pensate con il grande lavoro di Giovanni Martinelli, responsabile del progetto VareseDoYouBike, che ha mappato il territorio e tutti i percorsi».

Il **sindaco di Induno Olona Marco Cavallin** ha invece espresso soddisfazione: «Quando ci sono prospettive verso il futuro importanti, mettendo assieme idee e passione, oggi stiamo facendo **un passettino piccolo ma significativo per il nostro futuro, migliore per tutti**. Ne ero sicuro, ma sono grato a Camera di Commercio per questo progetto che guarda avanti, che credo sia compito di chi amministra. Sono contento e convinto che in termini turistici ed economici che questo sarà un passo».

Giovanni Martinelli è il responsabile del progetto VareseDoYouBike: «L'obiettivo del progetto è creare una rete di servizi per i turisti, dalla colonnina ma che questi stop diventino stazioni di servizio, dai meccanici alle guide. Diventeranno dei punti informatici e di informazione per il cicloturismo. È stato fatto il corso che **ha formato 55 guide che nei mesi scorsi hanno mappato tutti gli itinerari.** 2000 km di percorsi fruibili e col tempo verranno dotati di cartellonistica».

Quella dell'attenzione verso la bicicletta non è una semplice moda, anzi l'impennata del settore coincisa con il picco della pandemia ha accelerato un processo ormai in corso da anni: la crescita delle due ruote a pedali come alternativa di mobilità sostenibile e la sua **definitiva esplosione come esperienza centrale del prodotto turistico.** Basti pensare che nel 2021 il cicloturismo ha portato nelle casse italiane circa 4,6 miliardi di euro, pari al 5,6% dell'intera spesa turistica, di cui quasi due terzi (il 62%) arriva dalle tasche di stranieri (2,9 miliardi). Inoltre i margini di crescita sono elevati: secondo l'Ufficio Studi di Banca Ifis, migliorando l'offerta e in particolare potenziando le infrastrutture, il cicloturismo potrebbe portare fino a 20 miliardi di euro alla bilancia commerciale italiana, con la possibile creazione di nuovi servizi e quindi con ricadute positive per le imprese.

Il dato più importante, infatti, è che si tratta di **un guadagno che ricade su tutto il territorio e che porta benefici all'economia locale e anche all'ambiente:** un cicloturista si ferma in media più notti di un turista classico e percorre itinerari meno battuti. In tale contesto, Varese e il suo territorio, grazie a un ambiente unico e all'infrastrutturazione cicloturistica che si sta predisponendo, offrono opportunità interessanti che possono anche diventare occasioni occupazionali. Da qui, lo sforzo di Camera di Commercio che, con l'iniziativa #varesedoyoubike e in sinergia con le altre istituzioni locali e gli operatori privati, si pone l'obiettivo di **fare di Varese la prima provincia italiana interamente dedicata al cicloturismo.**

di fmf